

# L'INFORMATORE AGRARIO

[www.informatoreagrario.it](http://www.informatoreagrario.it)



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

• IL BUDGET DISPONIBILE È DI OLTRE 400 MILIONI DI EURO ALL'ANNO

## Si infiamma il confronto sugli aiuti dell'articolo 68

La discussione sulle possibili diverse modalità di distribuzione dei sostegni per il 2010 è sfociata talora in scontri anche duri. Dopo la revisione delle proposte iniziali del Mipaaf ora si attende il parere della Conferenza Stato-Regioni

**M**onta la polemica per le decisioni che l'Italia si appresta a prendere sui criteri di applicazione del sostegno specifico previsto nel regime dei pagamenti diretti della pac, così come uscito dall'ultima riforma health check (articolo 68 del regolamento Ce n. 73/2009).

Nella prima quindicina del mese di maggio c'è stata una prima proposta ministeriale (vedi *L'Informatore Agrario* n. 21/2009) lanciata alla valutazione delle organizzazioni agricole, degli altri interlocutori economici e delle Regioni.

A fine maggio il Mipaaf ha convocato una ulteriore riunione nel corso della quale ha presentato un secondo documento di proposte. Nelle prossime settimane la materia sarà oggetto di trattazione in Conferenza Stato-Regioni, dopo di che non resterà che varare il decreto nazionale da notificare all'Unione Europea entro il prossimo 1° agosto, per ottenere le necessarie autorizzazioni comunitarie.

Il pacchetto del sostegno specifico inizierà a essere applicato per la prima volta nel 2010 e sostituirà il regime dei pagamenti supplementari previsti all'articolo 69 del regolamento Ce n. 1782/2003.

Le proposte del Ministero hanno incassato qualche consenso e diverse aperture di disponibilità al dialogo, ma hanno anche provocato molte critiche, in particolare dalla Cia e da alcune Regioni, in prima fila l'Emilia-Romagna.

È fisiologico che un argomento così importante, capace di smuovere un importo di finanziamenti pubblici europei e nazionali che supera i 400 milioni di euro per anno, susciti un confronto teso e serrato.



Nell'ultima versione delle proposte di applicazione dei sostegni dell'articolo 68 è prevista una dotazione di 120 milioni di euro come aiuto alla sottoscrizione di premi assicurativi

### Ultime proposte Mipaaf sulle misure di sostegno previste all'articolo 68 del regolamento Ce n. 73/2009

Natura delle misure	Risorse finanziarie Ue (milioni di euro)	Settori e misure di intervento, plafond finanziario per misura e tipo di incentivo
Misure accoppiate	146,5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carne bovina, 59,5 milioni di euro, premi per capo a vitello nato da vacche primipare e pluripare e premi alla macellazione</li> <li>• Carne ovina e caprina, 8 milioni di euro, premio alla produzione di agnelli e capretti allevati con sistemi di qualità (dop, igp, sistemi volontari riconosciuti) e premio per il miglioramento genetico attraverso l'impiego di arieti riproduttori iscritti ai Libri genealogici</li> <li>• Olio d'oliva, 6 milioni di euro, premio alla produzione di olio extravergine d'oliva dop o igp</li> <li>• Latte bovino, 33 milioni di euro, premio per la produzione di latte di qualità, conforme ai requisiti di cui al decreto ministeriale 9-5-1991 n. 185</li> <li>• Tabacco, 25 milioni di euro, premio al tabacco Kentucky (massimale 4 euro/kg) e ai gruppi di varietà 01, 02, 03 e 04 (massimale 2 euro/kg)</li> <li>• Zucchero, 15 milioni di euro, premio a ettaro coltivato (massimale 300 euro/ha), a favore dei produttori che utilizzano semente certificata e confettata</li> </ul>
Misure disaccoppiate	170	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiuto ai produttori che praticano l'avvicendamento triennale con colture miglioratrici nelle zone di montagna e collina interna dell'Italia meridionale. Il budget è di 50 milioni di euro e il massimale di premio è pari a 60 euro/ha</li> <li>• Aiuto alla sottoscrizione di premi assicurativi, con una dotazione di 120 milioni di euro</li> </ul>
<b>Totale</b>	<b>316,5</b>	

C'è il rischio che una fetta non trascurabile del budget della pac si ridistribuisca con modalità diverse rispetto a quanto avvenuto fino a oggi tra settori produttivi, aree geografiche e categorie di agricoltori.

Il regime del sostegno specifico è stato concepito in maniera tale che ci sia chi trae vantaggio dalle scelte applicative e chi, al contrario, sia penalizzato attraverso una prelievo lineare sul valore dei propri pagamenti diretti superiore ai premi supplementari e agli incentivi che incasserà con le diverse misure dell'articolo 68.

Quello che è meno fisiologico è l'eccessivo livello di scontro verbale al quale stiamo assistendo, con dichiarazioni polemiche, e in qualche caso fuori luogo, suggerite forse dal clima di campagna elettorale che si è respirato in Italia fino allo scorso 7 giugno.

Si avverte una eccessiva suscettibilità e una tendenza a utilizzare toni duri e sopra le righe.

## **Aggiornate le proposte iniziali**

Tornando all'ultima versione del pacchetto di proposte per l'applicazione in Italia del regime di sostegno specifico, esso prevede uno stanziamento di risorse Ue di 146,5 milioni di euro per le misure di natura accoppiata alla produzione (premi per ettaro coltivato, per capo allevato e per quantità prodotta), ai quali si aggiungono 170 milioni di euro per le misure di natura disaccoppiata.

Nel complesso sono mobilitati 316,5 milioni di euro di fondi comunitari, reperiti attraverso tre differenti modalità: il recupero dei fondi pac non utilizzati, il taglio lineare sui pagamenti diretti e una riduzione specifica dei titoli generati dal tabacco e dalle barbabietole da zucchero.

Con questa ultima operazione il costo delle misure di sostegno specifico per questi due settori graverebbe sui rispettivi produttori storici e non sulla generalità degli agricoltori italiani beneficiari dei pagamenti pac.

Le proposte Mipaaf aggiornate contemplano 12 misure, di cui 10 accoppiate e due disaccoppiate.

I settori che beneficiano del sostegno specifico sono carne bovina, ovini e caprini, olio di oliva, latte bovino, tabacco e zucchero.

Le due misure disaccoppiate riguardano interventi trasversali, di cui uno concede incentivi pubblici per la sottoscrizione delle assicurazioni e l'altro, riservato alle sole regioni meridionali, offre indennità a fronte dell'accesso a impegni di natura agroambientale.

C.Di.